



Presidenza del Consiglio dei ministri
Il Ministro per le disabilità



**Lions
International**

**Protocollo d'intesa
tra**

**Ministro per le disabilità - Presidenza del Consiglio dei ministri
e
Lions International – Multidistretto 108 ITALY**

**Per la disciplina delle attività di collaborazione nell'ambito della promozione dei diritti
e l'inclusione delle persone con disabilità**

Il Ministro per le disabilità – Presidenza del Consiglio dei Ministri (di seguito indicato come **"Ministro"**) con sede in Roma largo Chigi n. 19, rappresentato, ai fini del presente protocollo, dal Ministro Dr.ssa Alessandra Locatelli;

e

il Multidistretto 108 Italy, struttura del Lions International Association (di seguito indicato come **"Lions"**), con sede in Roma, Piazza Buenos Aires n. 5, C.F. 96218900585, costituito per promuovere gli scopi del Lions International all'interno del territorio italiano, rappresentato, ai fini del presente protocollo, dalla Presidente del Consiglio dei Governatori, Avv. Rossella Vitali;

Premesso che

- **Il Ministro per la disabilità** si occupa della promozione dei diritti e dell'inclusione delle persone con disabilità attraverso iniziative legislative e programmi specifici,
- Il Decreto Legislativo 3 maggio 2024, n. 62, disciplina, in una ottica di semplificazione e di maggiore tutela dei diritti delle persone con disabilità, il procedimento valutativo di base volto al riconoscimento della condizione di disabilità, il procedimento di valutazione multidimensionale di redazione e di monitoraggio del progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato, riconosce l'accomodamento ragionevole e predispone le misure idonee al suo effettivo esercizio;
- **il Ministro per le disabilità**, Alessandra Locatelli, promuove e coordina le politiche governative volte a garantire la tutela e la promozione dei diritti delle persone con disabilità e a favorire la loro piena ed effettiva partecipazione e inclusione sociale, nonché la loro autonomia;

- Il Dipartimento per le Politiche in favore delle Persone con Disabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri (di seguito anche Dipartimento) costituisce la struttura di supporto del **Ministro** per le disabilità, svolgendo funzioni di indirizzo, coordinamento, promozione, vigilanza e verifica nell'ambito delle politiche dedicate alle persone con disabilità. In particolare, il Dipartimento è responsabile degli adempimenti necessari per l'attuazione di interventi finalizzati alla tutela e alla promozione dei diritti delle persone con disabilità, favorendone la piena ed effettiva partecipazione e inclusione sociale, nonché il raggiungimento della loro autonomia. Tali attività vengono svolte in conformità con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- la Carta di Solfignano, firmata dai ministri dei Paesi del G7 in occasione del "G7 - *Inclusione e Disabilità*", svoltosi in Umbria nell'ottobre 2024, rappresenta un punto di riferimento per promuovere i diritti, l'inclusione e la piena partecipazione delle persone con disabilità, contribuendo alla costruzione di una società più equa e accessibile;
- Fra gli scopi del Lions International vi è anche quello di orientare l'attività di ogni Club al concetto di servizio alla Comunità, nonché di offrire la propria gratuita disponibilità per contribuire ad aiutare gli altri, al di sopra di ogni interesse personale e senza distinzione di razza, di religione e di ideologia,
- I Lions Club hanno una distribuzione territoriale nazionale capillarmente diffusa annoverando quasi 40.000 Soci in circa 1.400 Club distribuiti in 17 Distretti mentre, nel mondo, i soci lion sono circa 1.400.000 presenti in oltre 210 paesi.
- La maggior parte delle attività dei **Lions** si concentrano in otto filoni principali o cause umanitarie: il cancro infantile, il diabete, l'ambiente, la fame, la vista, l'assistenza in caso di disastri, le opere umanitarie, i giovani. Oltre alle Cause Umanitarie Globali i **Lions** sono impegnati negli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (anche noti come SDG, acronimo di Sustainable Development Goals) che forniscono un programma condiviso per la pace e la prosperità delle persone e del pianeta, oggi e in futuro. I 17 Obiettivi sono un appello urgente all'azione da parte di tutti i Paesi, tramite un partenariato globale. Il raggiungimento degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile si basa anche sul coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato che collegano le strategie e le iniziative governative con un'azione comunitaria complementare ma essenziale. Lions International collabora con le Nazioni Unite da oltre 75 anni e il servizio dei Lions nell'ambito delle cause globali contribuisce al raggiungimento degli SDG,
- I **Lions** hanno una lunga storia di supporto alle persone con disabilità attraverso una vasta gamma di progetti e iniziative ed i distretti italiani già da tempo hanno avviato numerosi progetti che hanno favorito l'attuazione di campagne rivolte al superamento delle barriere fisiche e mentali. Per tale fine nel corso del congresso nazionale svoltosi a Torino nei giorni 23-25 maggio 2025 è stato sottoscritto un protocollo di intesa con Special Olympics nell'ambito della promozione sociale, dello sport e della cultura ed inclusione delle persone con disabilità intellettiva. Special Olympics e Fondazione Lions Clubs International hanno formato una partnership globale nel 2001 per portare benefici duraturi a livello di sviluppo inclusivo ed inclusione tramite il servizio alla popolazione globale di persone con disabilità intellettive,

tenuto conto che

dal 1° gennaio 2025 è stata avviata la prima applicazione delle importanti novità previste dalla riforma della disabilità, introdotte dal decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62. A tal fine, è stata avviata la sperimentazione sulla nuova procedura di valutazione di base per il riconoscimento della condizione di disabilità nonché quella di valutazione multidimensionale per la redazione del progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato, che interessa nove province italiane, estese a venti dal 30 settembre 2025, e ulteriormente incrementate in una successiva fase, in vista dell'entrata in vigore a regime su tutto il territorio nazionale della Riforma;

Alla luce di quanto sopra, con la sottoscrizione del presente Protocollo, le Parti intendono impegnarsi ad attivare ed a sostenere, a livello nazionale e territoriale, iniziative di supporto all'entrata in vigore del decreto legislativo n. 62 del 2024, anche di natura formativa e informativa; il presente protocollo ha come obiettivo la definizione di un quadro generale di regole e di principi che siano in grado di supportare l'avvio dell'iniziativa di cui in premessa in tutto il territorio.

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti come sopra rappresentate convengono quanto segue:

Art. 1 (Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo.

Art. 2 (Oggetto)

Il presente Protocollo avvia una collaborazione tra le Parti con l'obiettivo di facilitare, creando un ambiente anche culturalmente favorevole, l'avvio della riforma della disabilità di cui al decreto legislativo n. 62 del 2024 e di aumentare la consapevolezza sui diritti delle persone con disabilità che la Riforma riconosce e rafforza e sostenere le strutture, gli enti del terzo settore e le associazioni, gli operatori impegnati nella nuova valutazione di base volta alla certificazione della condizione di disabilità e nella nuova valutazione multidimensionale volta alla redazione del progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato.

Tale obiettivo è perseguito dalle Parti attraverso interventi mirati a:

- far conoscere il progetto di riforma attraverso la diffusione di informazioni e notizie che ne evidenzino le opportunità ed i vantaggi, utilizzando i canali che le Parti riterranno più opportuni, inclusi convegni o tavole rotonde;
- progettare e/o promuovere percorsi formativi articolati anche nei territori, in ottica di conoscenza della riforma e delle novità recate da essa, di formazione sui nuovi criteri di certificazione della disabilità, sulle modalità di svolgimento della valutazione di base e multidimensionale, sulla redazione del progetto di vita, di scambio delle esperienze e di creazione di reti professionali;
- promuovere lo sviluppo di percorsi di accompagnamento all'utilizzo di nuovi strumenti operativi per la valutazione multidimensionale e la definizione dei progetti di vita;

In particolare, le Parti, in funzione delle specifiche competenze e ambiti di intervento, si impegnano a svolgere le attività di seguito indicate.

Il **Lions** offre la collaborazione di tutti i Clubs operanti nel territorio di competenza a definire una comune azione programmatica per:

- Favorire con azioni comuni l'abbattimento di stereotipi e pregiudizi ed accrescere la cultura di inclusione sul territorio nazionale,
- Incentivare la maggiore conoscenza sulle problematiche riguardanti la disabilità, con incontri, studi, ricerche e ogni altra iniziativa ritenuta valida e opportuna per promuovere processi abilitativi e di corretta integrazione nel contesto sociale, economico e culturale,
- Concordare specifiche collaborazioni per agevolare l'organizzazione e la realizzazione di eventi e manifestazioni, sportive, sociali e culturali a livello nazionale e a carattere locale, secondo i programmi e le direttive emanante di comune accordo da entrambe le parti,
- porre in essere tutte le azioni ed i contatti necessari con le Autorità Istituzionali, Enti Pubblici, Amministrazioni Locali ed Enti Privati per promuovere e incentivare un'adeguata azione legislativa e il reperimento di risorse economiche, affinché le persone con disabilità possano disporre dei necessari strumenti legislativi, formativi, didattici, culturali e finanziari, per poter valorizzare le loro individuali abilità e capacità,
- costituire in accordo appositi gruppi di lavoro per la definizione e la realizzazione di iniziative ed eventi di interesse comune, garantendo che l'immagine, le attività proposte, i servizi offerti e gli strumenti utilizzati siano rispondenti alle finalità istituzionali di entrambi le Parti.

Il **Ministro**, anche attraverso il Dipartimento sopra citato, assicurerà:

1. la propria cooperazione in iniziative funzionali al perseguimento degli scopi del presente protocollo;
2. la divulgazione delle modalità e le forme della collaborazione che saranno individuate e concordate in attuazione del presente protocollo;

Art. 3 (Tavolo tecnico)

Per la definizione degli strumenti attuativi, delle modalità di collaborazione, per lo svolgimento del monitoraggio delle attività svolte e per la definizione degli ulteriori aspetti operativi riguardo alle attività di cui all'art. 2 del presente protocollo, è costituito un tavolo tecnico paritetico composto da 2 rappresentanti per ciascuna delle parti. Ai rappresentanti non spettano, per le attività del tavolo, compensi, indennità, emolumenti, gettoni o altre utilità comunque denominate, né rimborsi delle spese a carico della Parte pubblica salvo il rimborso delle spese vive a carico dei Lions per i propri componenti designati al tavolo tecnico, ove previsto.

Art. 4 (Oneri)

Dal presente protocollo non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

La stipula del presente Protocollo di Intesa è a titolo non oneroso e non comporta alcun impegno finanziario di una parte a vantaggio dell'altra, non ha alcuna finalità commerciale.

Art. 5 (Trattamento dei dati)

Premesso che, in adempimento al presente Protocollo, non è prevista alcuna comunicazione di dati personali tra le Parti diversi da quelli dei rappresentati legali che sottoscrivono il presente protocollo, le parti si danno atto di aver ricevuto adeguata informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679-GDPR.

Art. 6 (Durata)

Il presente Protocollo è immediatamente efficace, ha la durata di due anni dalla data di sottoscrizione, senza tacito rinnovo. Lo stesso può essere integrato e modificato, di comune accordo, anche prima della scadenza, in conseguenza di sopraggiunti interventi normativi relativi alle tematiche di attuazione o per l'eventuale esigenza di definire con maggiore efficacia, strumenti e modalità della collaborazione stessa.

Le Parti si impegnano ad avviare, un mese prima della scadenza del protocollo, a seguito della verifica dei risultati raggiunti, un confronto per l'eventuale rinnovo del medesimo.

Art. 7 (Uso del marchio e del logo)

Le parti rimangono esclusive proprietarie delle rispettive denominazioni/marchi/loghi ed è pertanto fatto reciproco divieto di utilizzare in qualsiasi modo la denominazione e/o il marchio e/o logo di una delle Parti, senza la preventiva autorizzazione scritta della Parte proprietaria. Alla scadenza del presente Protocollo e/o in ogni caso di sua risoluzione, estinzione, cessazione, per qualsiasi causa intervenuta, le Parti non potranno, comunque più utilizzare in abbinamento con il proprio, il marchio, la denominazione o il logo della controparte, né utilizzarli altrimenti in alcun modo, anche se fossero state a ciò specificamente autorizzate in precedenza, salvo un nuovo accordo scritto o accordi locali ancora in essere.

Il presente Protocollo non attribuisce ad alcuna delle Parti alcun diritto in merito a diritti d'autore e/o marchi e/o loghi dell'altra Parte. Nel caso in cui le Parti intendessero riconoscere diritti sulla loro proprietà intellettuale o iniziare attività che possano dar luogo ad uno sviluppo congiunto di proprietà intellettuale le Parti concordano di stipulare separati accordi scritti che delinearanno i diritti di ciascuna Parte su tale proprietà intellettuale.

Art. 8 (Disposizioni finali)

Il presente Protocollo d'intesa viene redatto in tre copie originali, delle quali ognuna fa fede. Per quanto non previsto dal presente Protocollo d'Intesa, si rinvia alla normativa vigente in materia.

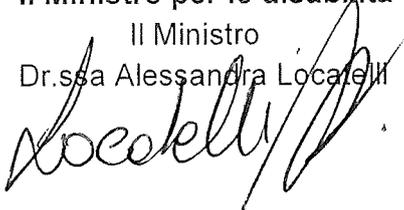
Art. 9 (Legge applicabile e Foro competente)

Il Protocollo sarà regolato dalle disposizioni di legge della Repubblica Italiana. In caso di controversie relative all'interpretazione o esecuzione del presente Protocollo, le Parti si impegnano alla risoluzione amichevole delle stesse. Qualora non fosse possibile, Il Foro competente sarà quello di Roma.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma li, 08 settembre 2025

Per
Il Ministro per le disabilità
Il Ministro
Dr.ssa Alessandra Locatelli



Per
Lions International - MD 108 Italy
Il Presidente del Consiglio dei Governatori
Avv. Rossella Vitali

